

SOLO PER LE TUE *labbra*

I filler di ultima generazione sono super performanti e capaci, con la tecnica giusta, di garantire risultati dall'effetto naturale

Ritocchi sì, purché non si vedano. Vale per le rughe e i lineamenti del volto, ma soprattutto per le labbra, dove **gli eccessi non sono più ammessi e la richiesta di un risultato naturale è ormai al primo posto**. È così per il 93% delle italiane, rivela un sondaggio di Kleresca, azienda che opera in campo dermatologico. Confermano gli specialisti dell'American Academy of Fa-

cial Plastic and Reconstructive Surgery: la medicina estetica diventa su misura, minimizza i difetti del sorriso nel rispetto di proporzioni e volumi naturali. **Per questo i filler di ultima generazione sono "sartoriali", studiati in base alle caratteristiche di ciascuna bocca**. Gli specialisti usano prodotti e tecniche differenti a seconda dell'anatomia e dei desideri regalando risultati personalizzati, discreti ma anche più duraturi.

due sostanze, una correzione

«Per soddisfare richieste diverse di correzione **oggi il medico dispone di differenti formulazioni di acido ialuronico**» spiega la dottoressa Magda Belmontesi, dermatologa a Milano e Vigevano. «Sono tutti riassorbibili, ma più duraturi rispetto al passato, specialmente quando il trattamento viene ripetuto nel tempo. **Anche la tecnica di impianto cambia in base alla conformazione anatomica e alle esigenze.**

Metodiche iniettive e prodotti differenti possono anche essere associati tra

loro, in caso di più inestetismi. L'obiettivo è sempre un risultato armonico ma discreto».

IL NUOVO KIT
Una delle ultime novità riguarda proprio un **kit che associa due acidi ialuronici specifici per labbra ma con viscosità, concentrazione e morbidezza diverse**, per un approccio globale agli inestetismi della bocca.

«Associa un prodotto che lavora su volume e definizione del labbro sia inferiore che superiore e un altro adatto all'area

periorale, per ridisegnare il perimetro» spiega Belmontesi. Il lavoro sinergico con due materiali diversi è l'ideale quando si desidera **sia un aumento della pienezza della bocca che una ridefinizione del contorno**.

«Il kit dà poi anche la possibilità di intervenire su piccoli difetti di proporzione o forma (labbra sottili, piegate all'ingiù, asimmetriche) con minime quantità di materiale (appena 0,6 millilitri per fiala). Così è adatto anche alle più giovani».

ritocchi personalizzati

La personalizzazione del ritocco alle labbra è stata anche al centro dell'ultimo congresso di medicina estetica Agorà di Milano, con la presentazione di nuovi trattamenti che soddisfano in modo specifico **tutte le richieste**. «I più nuovi sono filler "dinamici", cioè composti da un gel che, in virtù della tecnologia brevettata, ha specifiche caratteristiche di morbidezza ed elasticità, oltre che la capacità di resistere a compressione e trazione: **una volta iniettati, si adattano alla morfologia della zona trattata andando a colmare i vuoti e muovendosi in armonia con il tessuto**» spiega la dottoressa Maria Gabriella Di Russo, medico estetico a Formia e Milano. «I risultati si evidenziano con un miglioramento di elasticità e idratazione delle labbra, ma soprattutto con la capacità di mantenere per un tempo più lungo l'effetto correttivo: **fino a sei mesi. In base al turgore che si vuole ottenere si usa il riempitivo appropriato: i filler si differenziano infatti per la quantità di acido ialuronico al loro interno e per specifiche proprietà elastiche e di deformabilità che mantengono le labbra morbide anche dopo la correzione**».

per un soft refresh

Per chiunque cerchi labbra naturalmente carnose e sensuali ma senza eccessi, per chi si avvicina alla medicina estetica per la prima volta, tra i 20 e 40 anni, la soluzione è un soft refresh. «Per questo tipo di correzione il filler più giusto ha un basso quantitativo di acido ialuronico (0.7 millilitri) ed è ideale per un primo trattamento: permette la correzione dei primi segni dell'aging e regala labbra dall'aspetto naturalmente più fresco. Ideale per la ridefinizione della forma, del contorno e dei dettagli delle labbra, viene impiantato inserendo l'ago lungo tutta l'area da riempire e poi retraendolo: così si inietta il materiale in modo continuo, sia nella mucosa che nel vermiglio» spiega la dottoressa Di Russo.

PER RIDEFINIRE IL CONTORNO

«L'assottigliamento delle labbra, associato alla perdita di definizione dei contorni, è l'inestetismo più frequente, specialmente dopo i 40 anni» racconta Di Russo. La bocca sembra più piccola, perde la sua caratteristica forma a cuore, il contorno diventa meno deciso, tanto che il rossetto sbava. «L'inestetismo può essere legato

al processo fisiologico di invecchiamento, con perdita di turgore e di volume del derma, ma le labbra sottili possono essere anche di natura costituzionale. L'acido ialuronico messo a punto per queste problematiche è capace di integrarsi perfettamente con i tessuti» spiega Di Russo. È importante lavorare in modo mirato sulla zona perimetrale, per ridefinire le linee. «In questi casi il filler, iniettato nella

zona tra la cute e il vermiglio, lungo tutto il contorno delle labbra, va a ridisegnare il perimetro labiale come farebbe la matita del make up» aggiunge Belmontesi. «La tecnica da utilizzare è la Paris lip, che prevede tante microiniezioni ravvicinate eseguite lungo il contorno, per delineare la forma, definendo l'arco di cupido e correggendo eventuali asimmetrie e volumi» spiega Di Russo.

